Indice

Parte prima. Tra Ottocento e primo Novecento
Premessa, p. 5

I. La scoperta dell'infanzia 6
1. Comenio e la scuola delle parole e delle cose, p. 6
2. Rousseau e la scuola della natura, p. 8
3. L'Ottocento. L'infanzia tra protezione e sfruttamento, p. 10

II. Dagli asili di custodia al diritto all'educazione 14
1. Le sale di accoglienza e custodia, p. 14
2. Owen e la scuola comunità, p. 16
3. Aporti e l'asilo d'infanzia, p. 18
4. Fröbel e il giardino d'infanzia, p. 20

III. Rinnovamenti sociali, politici e culturali tra Ottocento e Novecento 24
1. I movimenti di emancipazione, p. 24
2. Una scuola a misura di bambino, p. 28

IV. La prima metà del Novecento 31
1. La svolta psico-pedagogica, p. 31
2. L'infanzia tra diritti ed educazione, p. 37

Parte seconda. Bambine e bambini a più dimensioni
Premessa, p. 41

I. Il corpo per conoscere e comunicare 42
1. Corpo, esperienza, realtà, p. 42

2. Movimento e sensorialità, p. 46
3. La mano per toccare, disegnare, scrivere, accarezzare, p. 49

II. Pensiero e linguaggio 51
1. Un nesso inscindibile, p. 51
2. Le plurali forme del pensiero e del linguaggio, p. 53
3. La scuola dell'infanzia, tra correnti, onde e canali di simbolizzazione, p. 54
4. Verso lo sviluppo organizzato, p. 63
5. La centralità del linguaggio verbale, p. 65
6. La scuola dell'infanzia come prima casa dei linguaggi, p. 66

III. La mente tra vincoli biologici e risorse culturali 68
1. Quando il bambino costruisce teorie della mente, p. 68
2. La conquista del concetto dell'altro, p. 69
3. Comunicazione intenzionale e comprensione della mente, p. 72
4. Conoscenza della mente tra imitazione e giochi di finzione, p. 73
5. Il ruolo dell'insegnante, p. 74

IV. Emozioni e affettività 77
1. Legami e conoscenza, p. 77
2. Attaccamento, conquista dell'autonomia e costruzione dell'identità, p. 79
3. Un'emozione da non sottovalutare: la paura, p. 82

V. Educazione e mente simbolica 85
1. La mente: unitaria e plurale, p. 85
2. Una foresta di simboli, p. 88
3. Un intreccio di domìni simbolici, p. 91

VI. La mente alfabetica e l'educazione plurilinguistica 93
1. Un universo di linguaggi, p. 93
2. Parola orale e parola scritta, p. 94
3. Narrazioni, storie e fiabe, p. 97
4. Scrittura e scritture, p. 100
5. Gli spazi delle scritture, p. 107

VII. La mente relazionale e l'educazione affettiva 109
1. Emozioni e motivazione, p. 109
2. Educare agli affetti, p. 110
3. Indizi e segnali di deprivazione affettiva, p. 112

VIII. La mente ecologica e l'educazione naturale 114
1. A scuola dalla natura, p. 114
2. La cura per il filo d'erba, p. 116
3. Osservare nessi e collegamenti, p. 117

IX. La mente interculturale e l'educazione alla differenza 119
1. Identità e alterità, p. 119
2. Lo spazio dell'ospitalità, p. 121
3. Identità plurali e pensiero migrante, p. 123

X. Il gioco per pensare, immaginare e fantasticare 126
1. Orientarsi tra i giochi, p. 126
2. Giocare con il corpo, p. 128
3. Giocare al «far finta», p. 129

Parte terza. Il secondo Novecento

I. La pedagogia popolare 135
1. L'albero degli zoccoli, p. 135
2. Sulla collina di Spoon River, p. 137
3. I gioielli del nuovo indirizzo didattico, p. 139

II. Le amazzoni e i cavalieri della scuola tre-sei 143
1. Rosa Agazzi e l'infanzia del cuore, p. 143
2. Maria Montessori e l'infanzia della mente, p. 149
3. Loris Malaguzzi e l'infanzia della fantasia, p. 154
4. Bruno Ciari e l'infanzia scout, p. 156

III. Il buio e la luce in un terzo di secolo 162
1. Diamo la pagella alle politiche per l'infanzia, p. 162
2. Dal cielo scende in campo lo Stato, p. 165
3. Gli «Orientamenti educativi» del 1991, p. 168

Parte quarta. Un Duemila nel nome dell'infanzia?

I. L'infanzia in sella a due secoli 179
1. I bambini al secolo che nasce: «Ci prometti cittadinanza e cultura?», p. 179

II. Educare oggi. Una sfida possibile? 190
1. I giardini della felicità, p. 190
2. Le rotaie di un trenino: la parola e la corporeità, p. 197

III. Terzo millennio. La scuola dell'infanzia prende il mare 201
1. Duemilatre. Le «Indicazioni nazionali per i piani personalizzati», p. 201
2. Duemilasette. Le «Indicazioni per il curricolo», p. 203
3. Le «Indicazioni per la scuola tre-sei», p. 212

IV. Uno più quattro. Uguale: cinque campi di esperienza 217
1. Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme, p. 218
2. Il corpo in movimento: identità, autonomia, salute, p. 222
3. Linguaggi, creatività, espressione: gestualità, arte, musica, multimedialità, p. 224
4. I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura, p. 226
5. La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura, p. 228

V. La professionalità degli insegnanti 232
1. Dimmi che insegnante hai e ti dirò che scuola sei, p. 232
2. La scuola tre-sei. Quale professionalità?, p. 235

Bibliografia 239
1. La pedagogia dell'infanzia, p. 239
2. I modelli educativi della scuola tre-sei, p. 240